

ATTO DD 874/A1703B/2021**DEL 12/10/2021****DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****A1700A - AGRICOLTURA E CIBO****A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici**

OGGETTO: Avviso pubblico per la manifestazione di interesse utile all'individuazione degli operatori economici da invitare per l'acquisizione del Servizio di organizzazione e svolgimento del Corso di formazione in tema di macchine distributrici di prodotti chimici in agricoltura per il 2022, con esame di abilitazione.

Dato atto che la Giunta regionale con atto deliberativo n. 11-1409 del 11.05.2015 Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i. Modificazione all'allegato 1 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014", ha approvato nella declaratoria delle attribuzioni del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici e, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione Agricoltura ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, lo svolgimento delle attività in materia di attuazione della normativa fitosanitaria nazionale e comunitaria, coordinamento ed interventi in applicazione di misure di emergenza e lotte obbligatorie contro organismi nocivi, diagnostica fitopatologica di supporto alla vigilanza ed ai controlli fitosanitari, supporto tecnico-scientifico per l'attuazione di programmi di produzione integrata e di agricoltura ecocompatibile, ricerche e sperimentazioni fitosanitarie.

Considerato che l'orientamento delle politiche agricole comunitarie, da molti anni, testimonia l'importanza di adottare tecniche colturali che permettano alle aziende agricole di condurre la loro attività produttiva nel rispetto dell'ambiente e di ottenere nel contempo prodotti di qualità elevata.

Posto che la razionalizzazione delle tecniche impiegate nel campo della difesa fitosanitaria delle colture costituisce un elemento di importanza strategica per il conseguimento di tali obiettivi; nel caso specifico, la corretta distribuzione ed applicazione dei fitofarmaci può aumentare sensibilmente l'efficacia dei prodotti, permettendo l'impiego di quantità inferiori degli stessi, e la riduzione della quantità immessa nell'ambiente di inquinanti oltre ad influire positivamente sul contenimento dei costi di produzione e sulla salute degli operatori.

Atteso che in Piemonte i risultati ottenuti in passato attraverso i programmi per la diffusione di tecniche produttive ecocompatibili, quali il Piano Regionale di Difesa Integrata delle Colture (P.R.D.I.C.) od il Programma di attuazione del Regolamento CEE 2078/92, hanno dimostrato che l'introduzione delle innovazioni in ambito agroambientale costituisce una condizione fondamentale per lo sviluppo

dell'agricoltura.

Considerato che nell'ambito della razionalizzazione delle tecniche di distribuzione dei prodotti chimici in agricoltura si evidenzia come, nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte approvato con D.G.R. n. 118-704 del 31 luglio 2000 ai sensi del Regolamento (CE) n. 1257/1999 ed in particolare nelle azioni F1) "Applicazione delle tecniche di produzione integrata" ed F2) "Applicazione delle tecniche di produzione biologica" inserite nella Misura F "Misure Agroambientali" sia stata prevista l'esecuzione del controllo funzionale delle macchine irroratrici almeno una volta nel quinquennio.

Visto che, in tale contesto, con D.G.R. 26 febbraio 2001, n. 44 – 2346 venivano approvate le Istruzioni per il riconoscimento dei Centri autorizzati al controllo funzionale e alla taratura delle macchine distributrici di prodotti chimici sulle colture agricole e successivamente, con DD n. 11 del 19 marzo 2001 veniva approvata la metodologia di riferimento e la relativa modulistica per il controllo funzionale delle macchine distributrici di prodotti agricoli sulle colture agricole.

Posto che la DGR 26 febbraio 2001, n. 44 – 2346 disponeva, tra l'altro, che le funzioni attribuite alla Regione Piemonte fossero svolte dalla Direzione Regionale Agricoltura la quale, con lettera prot. 3171/12.2 del 6/3/2002 e successiva DD n. 63 del 31 maggio 2002, demandava al Settore Fitosanitario il coordinamento delle attività legate al "Servizio controllo e taratura attrezzature per la distribuzione dei prodotti chimici".

Atteso che tali normative regionali sono state successivamente aggiornate con D.G.R. 1 agosto 2008, n. 79-9405 e con DD 1038 del 18 novembre 2008 e più recentemente con DGR. 25-736 del 05/12/2014 e con DD n. 178 del 26/03/2015.

Considerato che la sensibilità sulla tematica, si è tradotta, a livello europeo, nella Direttiva 128/2009 CE del 21 ottobre 2009 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Valutato che tra gli strumenti previsti per raggiungere gli obiettivi che la Direttiva si prefigge vi è quello della periodica ed obbligatoria effettuazione del controllo funzionale delle macchine irroratrici in uso previsto in particolare all'Art. 8 "Ispezione attrezzature in uso".

Visto che a livello nazionale tale Direttiva è stata recepita con l'emanazione del D.Lgs 14 agosto 2012, n. 150. Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi. All'art 6 detto Decreto ha previsto l'elaborazione e l'adozione del Piano d'Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN) e all'art. 12 – riporta, nello specifico, le disposizioni generali per l'attuazione dei controlli delle attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari.

Considerato che il Piano d'Azione Nazionale approvato con D.M. 22/01/2014 ha definito gli obiettivi, le misure, le modalità e i tempi per la riduzione dei rischi e degli impatti dell'utilizzo dei prodotti fitosanitari sulla salute umana, sull'ambiente e sulla biodiversità. In particolare il Punto A.3 ed i relativi allegati n. II, III e IV definiscono nel dettaglio le azioni da attuare sul territorio nazionale, le tipologie di macchinari da sottoporre a controllo funzionale e regolazione e le metodologie standardizzate da applicare sia per quanto riguarda le operazioni di controllo funzionale che di regolazione (o taratura).

Posto che lo stesso PAN inoltre riporta all'art. A. 3.8 comma 4, quanto segue: "Il personale tecnico per poter essere abilitato al controllo funzionale delle macchine irroratrici deve seguire un corso di preparazione della durata minima di 40 ore, realizzato o riconosciuto dalla Regione o Provincia autonoma competente e superare un apposito esame".

Considerato che la Legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1. all'Art. 1. stabilisce, tra l'altro, che la Regione concorre con l'Unione europea e lo Stato al miglioramento della competitività sostenibile del sistema

agroalimentare, agricolo e rurale piemontese, al mantenimento, alla salvaguardia ed allo sviluppo delle produzioni agricole ed agroalimentari, compresi metodi di produzione biologica, alla salvaguardia ed al miglioramento dell'ambiente, con particolare riferimento alla biodiversità, alle risorse naturali quali l'acqua, il suolo e l'aria, nonché all'energia sostenibile, alla mitigazione dei cambiamenti climatici e agli interventi per l'adattamento ad essi.

Preso atto inoltre che l'Art. 11 specifica che per l'attuazione di quanto disposto dalla normativa europea e statale in materia di agricoltura e per le finalità di cui all'articolo 1, la Regione, direttamente o mediante affidamento a terzi, realizza indagini, studi, monitoraggi e programmi o progetti di ricerca, di sperimentazione, di dimostrazione, di sviluppo, d'innovazione e di trasferimento tecnologico, svolge attività di informazione e formazione e di divulgazione

Valutato che la DGR 25-736 del 05/12/2014, nell'Allegato 1, Punto 4 "Formazione, abilitazione ed aggiornamento del personale addetto ai controlli", ed in particolare al Punto 4.3, ha previsto La possibilità di provvedere all'organizzazione di corsi per la formazione e l'aggiornamento tecnico-normativo specifico rivolto a personale tecnico specializzato.

Atteso che nell'ultimo ventennio si è costituita in Piemonte una struttura operativa, dedicata al controllo funzionale e regolazione (o taratura) delle irroratrici, costituita da 44 Centri autorizzati dislocati nelle più importanti realtà agricole piemontesi. e da tecnici abilitati operanti presso tali strutture.

Considerato che nel corso degli anni sussiste una fisiologica diminuzione nel numero di tecnici abilitati, per cause diverse come il cambio di mansione o l'abbandono dell'attività.

Ritenuto pertanto necessario organizzare un corso avente come finalità la formazione di nuovo personale addetto al controllo funzionale e regolazione delle macchine distributrici di prodotti chimici in agricoltura ed il rilascio dell'abilitazione a seguito di un esame finale.

Dato atto che la L.R. n. 63/78 art. 48 stabilisce che la Regione può attuare programmi per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento degli esperti e dei tecnici ai fini di un loro qualificato impiego a sostegno delle attività di produzione e di trasformazione. La Regione provvede, di norma, direttamente o tramite gli istituti scientifici sperimentali di Stato, le Università, altri enti ed istituzioni particolarmente qualificate nello specifico settore.

Dato atto che l'organizzazione e lo svolgimento del "Corso di formazione per tecnici addetti al controllo funzionale e regolazione di macchine distributrici di prodotti chimici in agricoltura, comprensivo di esame di abilitazione", richiede una preparazione specifica di tipo accademico e di specifiche strutture e strumentazioni tecniche idonee a gestire le fasi dimostrative e pratiche del corso.

Dato atto che il Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici non presenta al proprio interno né le professionalità idonee a provvedere alla formazione di tecnici abilitati al controllo funzionale delle macchine distributrici di prodotti chimici ed alla regolazione delle attrezzature per la distribuzione di prodotti chimici in agricoltura, né le dotazioni strutturali e strumentali adeguate a sostenere le fasi pratiche previste dal corso di formazione.

Ritenuto opportuno procedere all'acquisizione del "Servizio di organizzazione e svolgimento del Corso di formazione in tema di macchine distributrici di prodotti chimici in agricoltura, con esame di abilitazione" per un valore stimato Euro 7.000,00 oltre IVA Euro 1.540,00 per un totale di Euro 8.540,00 IVA inclusa.

Dato atto che si intende svolgere una preventiva indagine di mercato utile all'individuazione di operatori economici da invitare alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., con l'utilizzo della piattaforma telematica di e-procurement SINTEL della Regione Lombardia (DD 82 del 09/04/2019 "Accordo con SCR-Piemonte spa per la messa a disposizione delle piattaforme di e-procurement (SINTEL-NECA)", finalizzata all'acquisizione del suddetto servizio, di cui all'Avviso Pubblico

per la manifestazione di interesse, allegato A) alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale.

Ritenuto indispensabile ricorrere ad un operatore in possesso dei requisiti di elevata professionalità nel campo della meccanica agraria e in possesso di attrezzature per la distribuzione dei fitofarmaci così come dettagliatamente indicato al - Punto 5. Requisiti di partecipazione - del suddetto Avviso Pubblico, in conformità a quanto indicato all'art. 83 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Precisato che l'Amministrazione regionale si riserva la possibilità di procedere nella procedura di acquisizione del servizio anche in presenza di una sola manifestazione di interesse.

Precisato che la scelta del contraente, a seguito di procedura di gara, avverrà secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 lettera b) *“per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate....”* del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Di dare atto che il responsabile unico del procedimento è il responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici Dott.ssa Luisa Ricci, in ossequio all'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii..

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della DG.R. n. 1-4046 del 17.10.2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14.06.2021.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- visti gli artt. 17 e 18 della L. R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- vista la DGR n. 1-3082 del 16 aprile 2021 recante "Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della Regione Piemonte per gli anni 2021-2023";
- vista la DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". parziale revoca della DGR 8-29910 del 13.4.2000".

DETERMINA

Per le considerazioni e motivazioni espresse in premessa, che si richiamano integralmente:

di approvare l'Avviso per la manifestazione di interesse, e connesso Modello di manifestazione di interesse, relativo all'invito a partecipare alla procedura negoziata sotto soglia comunitaria mediante il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominata "SINTEL" per l'acquisizione del "Servizio di organizzazione e svolgimento del Corso di formazione in tema di macchine distributrici di prodotti chimici in agricoltura, con esame di abilitazione", allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);

di demandare a successiva determinazione dirigenziale, a seguito dell'acquisizione delle manifestazioni di

interesse da parte degli operatori economici, l'avvio della procedura negoziata sotto soglia, ai sensi dell'art. 36, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., al fine dell'acquisizione del suddetto servizio;

di riservare all'Amministrazione regionale la possibilità di procedere nella procedura di acquisizione del servizio anche in presenza di una sola manifestazione di interesse;

di pubblicazione l'Avviso per la manifestazione di interesse e relativo allegato sulla piattaforma telematica per l'e-Procurement SINTEL di Regione Lombardia e nella sezione del sito internet regionale alla pagina <https://bandi.regione.piemonte.it/>;

di dare atto che il responsabile unico del procedimento è il responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici Dott.ssa Luisa Ricci, in ossequio all'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii..

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it nella Sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'articolo 23, e dell'art. 37 del D.Lgs n. 33/2013 e s.m.i..

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

LA DIRIGENTE (A1703B - Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici)
Firmato digitalmente da Luisa Ricci



Avviso pubblico per la manifestazione di interesse utile all'individuazione degli operatori economici da invitare a procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2 del D.Lgs. 50/2006 ss.mm.ii., per l'acquisizione del "Servizio di organizzazione e svolgimento del Corso di formazione in tema di macchine distributrici di prodotti chimici in agricoltura, con esame di abilitazione".

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
In esecuzione della Determinazione n. del / /2021

RENDE NOTO

Che il Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici con il presente Avviso intende procedere con un'indagine di mercato finalizzata ad individuare, nel rispetto dei principi dettati dal Codice degli appalti, degli operatori economici da invitare a successiva procedura negoziata di cui all'art. 36, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento del servizio in epigrafe.

L'indagine di mercato ha pertanto il solo scopo di favorire la partecipazione e la consultazione di operatori economici, mediante acquisizione di espressa manifestazione di interesse da parte degli stessi ad essere invitati a presentare offerta.

Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale ma è finalizzato unicamente ad esperire una indagine di mercato e, pertanto, non vincola in alcun modo questo Ente che, in qualunque momento si riserva la facoltà di sospendere, modificare o revocare la presente procedura e/o di non dare seguito alla successiva procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per sopravvenute ragioni di pubblico interesse.

1. Dati della Stazione Appaltante

Regione Piemonte – Direzione Agricoltura e Cibo - Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici

Via Livorno n. 60 - 10144 Torino

PEC: *fitosanitario@cert.regione.piemonte.it*



2. Premessa, oggetto e descrizione del servizio

Premessa

Il miglioramento delle tecniche di difesa antiparassitaria in agricoltura è di importanza fondamentale per la crescita dei livelli qualitativi delle produzioni e la protezione dell'ambiente. In particolare, il corretto funzionamento ed utilizzo delle macchine per la distribuzione dei fitofarmaci, conseguibili mediante il controllo funzionale e la regolazione, consentono la razionalizzazione d'impiego dei prodotti utilizzati nella difesa delle colture ottimizzando l'impiego dei prodotti fitosanitari.

La sensibilità sulla tematica, si è tradotta, a livello europeo, nella Direttiva 128/2009 CE del 21 ottobre 2009 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Nell'ultimo ventennio si è costituita in Piemonte una struttura operativa, dedicata al controllo funzionale e regolazione (o taratura) delle irroratrici, costituita da 44 Centri autorizzati dislocati nelle più importanti realtà agricole piemontesi. e da tecnici abilitati operanti presso tali strutture.

Nel corso degli anni si verifica una fisiologica diminuzione nel numero di tecnici abilitati, per cause diverse come il cambio di mansione o l'abbandono dell'attività dei tecnici.

Allo scopo di colmare le lacune venutesi a creare negli anni e mantenere, sul territorio piemontese, una adeguata dotazione di personale tecnico abilitato all'esecuzione del controllo funzionale e regolazione delle macchine irroratrici, si ritiene necessario organizzare un corso avente come finalità la formazione di nuovo personale addetto al controllo funzionale e regolazione delle macchine distributrici di prodotti chimici in agricoltura ed il rilascio dell'abilitazione a seguito di un esame finale.

Descrizione del Servizio

Il servizio comprende le seguenti attività:

- Durata del corso: 40 ore suddivise su 5 giorni (anche non consecutivi);
- Esame finale: parte teorica (quiz a risposta multipla e colloquio) più parte pratica (controllo funzionale di almeno 1 macchina irroratrice per ogni tipologia - colture arboree e/o erbacee - per la quale si richiede l'abilitazione);
- Argomenti trattati:



ARGOMENTO	Didattica	ORE *
La distribuzione dei prodotti fitosanitari alla luce delle recenti normative internazionali e delle richieste della grande distribuzione	TEORIA	1
I criteri generali che regolano la distribuzione dei prodotti fitosanitari e la loro influenza sull'efficacia del trattamento e sulla sicurezza ambientale e dell'operatore.	TEORIA	2
Le diverse tipologie di macchine irroratrici impiegate nei trattamenti fitosanitari alle colture agrarie: classificazione), componenti, caratteristiche costruttive, criteri di funzionamento e di scelta.	TEORIA	4
Le principali tipologie di ugelli utilizzati sulle macchine irroratrici.	TEORIA	2
Dimostrazione dei differenti livelli di polverizzazione e dei diagrammi di distribuzione ottenuti con le diverse tipologie di ugelli; relazione tra portata e pressione: esercizi.	PRATICA + TEORIA	3
Presa visione dei componenti delle irroratrici, delle modalità di funzionamento dell'intero circuito idraulico di alcune tipologie di macchine e descrizione dei loro possibili problemi funzionali.	PRATICA	4
Il servizio di controllo periodico della funzionalità delle macchine irroratrici: finalità, obiettivi e organizzazione.	TEORIA	3
La strumentazione e i banchi prova impiegati per l'esecuzione del controllo funzionale: caratteristiche tecniche e requisiti minimi previsti dal PAN	TEORIA	2
Parametri da esaminare per il controllo funzionale delle macchine irroratrici e i relativi limiti di accettabilità previsti dal PAN. sull'irroratrice	TEORIA+ PRATICA	3
La procedura di regolazione (taratura) delle macchine irroratrici: finalità, obiettivi e parametri della macchina su cui intervenire	TEORIA	3
Esempi pratici su come si effettua il controllo di differenti tipologie di macchine irroratrici per colture arboree ed erbacee. Gestione delle strumentazioni elettroniche e/o digitali che possono essere presenti sulle irroratrici	PRATICA	7
Esempi pratici sulla regolazione (taratura) di macchine irroratrici per colture arboree ed erbacee.	PRATICA	5
Impiego del software per l'imputazione dei dati su supporto informatico e loro trasferimento ad una banca dati centrale	TEORIA	1
TOTALE		40



Per la realizzazione del servizio sul territorio piemontese per l'anno 2022, l'operatore economico dovrà dichiarare in fase di offerta di essere in possesso dei requisiti di ordine generale come da Art. 80 del Codice ed essere in possesso di competenza tecnica in materia di meccanica agraria, conoscenza del territorio ed esperienza relativa controllo funzionale e la regolazione delle macchine irroratrici. L'operatore economico deve dimostrare di avvalersi di personale in possesso di laurea in scienze agrarie o titolo equipollente e di comprovata esperienza nel campo del controllo e regolazione delle irroratrici, da comprovarsi allegando il curriculum vitae di detto personale.

L'operatore economico dovrà inoltre dimostrare di essere dotato di specifiche attrezzature per controllo funzionale e la regolazione delle macchine irroratrici e di strutture per le attività di formazione, e abilitazione di n. 20 tecnici addetti al controllo funzionale ed alla regolazione delle macchine distributrici di prodotti chimici in agricoltura.

3. Durata del servizio: Il servizio oggetto della presente manifestazione di interesse, dovrà essere realizzato nell'arco temporale che intercorre dal 01/01/2022 e il 30/11/2022.

4. Importo massimo del servizio: €. 7.000,00 oltre IVA €. 1.540,00 per un totale di €. 8.540,00 IVA compresa per l'intera durata del contratto.

5. Requisiti di partecipazione: possono presentare manifestazione di interesse gli operatori economici singoli o raggruppati ai sensi dell'art. 45 e 48 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

I soggetti proponenti non devono versare nelle cause di esclusione dagli appalti pubblici di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e devono essere in possesso dei seguenti requisiti speciali - art 83 comma 1:

a) **Requisiti di idoneità:** essere iscritti nel registro della Camera di commercio, industriale, artigianale e agricola o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali, ai sensi dell'art. 83 comma 1 lett a) del Codice per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Per gli operatori per i quali non è prevista l'iscrizione al Registro della Camera di Commercio verranno presi in considerazione i requisiti di cui al punto b) seguente;

b) **Requisiti di capacità e tecniche-professionali:**

- 1) risorse tecniche - *pregresso svolgimento di «servizi analoghi:* elenco dei principali servizi prestati di natura analoga all'oggetto del presente servizio; specificando l'elenco dei principali contratti regolarmente eseguiti con l'indicazione dei rispettivi importi, date e committenti;
- 2) risorse umane: elenco nominativi del personale impiegato nell'esecuzione del servizio e in possesso di laurea in scienze agrarie o titolo equipollente e di comprovata esperienza nel campo del controllo e regolazione delle irroratrici;
- 3) risorse strumentali: elenco attrezzature a disposizione per lo svolgimento del servizio richiesto.

I soggetti singoli, raggruppati o consorziati possono avvalersi dei requisiti di altro soggetto; in tal caso devono, in sede di partecipazione alla procedura negoziata, presentare la documentazione prevista dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e rispettare le prescrizioni ivi contenute.



6. Manifestazione di interesse: i soggetti interessati ad essere invitati alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b), del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. devono far pervenire apposita manifestazione di interesse attraverso apposito percorso messo a disposizione dalla piattaforma telematica di e-procurement SINTEL della Regione Lombardia:

entro e non oltre le ore 19.00 del giorno 27 ottobre 2021

Alla piattaforma di e-procurement SINTEL della Regione Lombardia è possibile accedere attraverso l'indirizzo internet: www.ariaspa.it.

La Manifestazione di interesse deve essere redatta, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico secondo il "Fac – simile di manifestazione di interesse" allegato al presente Avviso e trasmessa esclusivamente in formato elettronico, attraverso SINTEL entro e non oltre il termine sopra indicato, pena l'irricevibilità e comunque la non ammissione alla procedura.

L'operatore economico registrato a SINTEL accede all'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura e quindi all'apposito percorso guidato denominato "Invia offerta".

In caso di raggruppamento temporaneo non ancora formalmente costituito, ciascun soggetto componente dovrà sottoscrivere la manifestazione di interesse.

Alla manifestazione di interesse non devono essere allegate offerte tecniche o economiche o altra documentazione.

La sottoscrizione della manifestazione di interesse deve essere effettuata mediante firma digitale, pena l'esclusione.

Eventuali manifestazioni di interesse pervenute oltre il termine suddetto e/o incomplete non saranno prese in considerazione ai fini del presente Avviso.

7. Selezione degli operatori economici da invitare: in seduta riservata la stazione appaltante provvederà ad esaminare la documentazione prodotta al fine di verificarne la rispondenza al presente Avviso.

Della suddetta seduta verrà redatto apposito verbale nel quale saranno indicati gli operatori economici ammessi alla fase successiva e quelli esclusi. Il nominativo degli operatori ammessi sarà tenuto segreto. Gli esclusi saranno avvisati circa le motivazioni dell'esclusione con le modalità previste dalla normativa vigente.

Saranno invitati a formulare l'offerta per l'affidamento dei servizi tutti gli operatori economici che abbiano presentato una manifestazione di interesse conforme alle prescrizioni del presente Avviso e che si siano registrati sulla **piattaforma telematica di e-procurement SINTEL della Regione Lombardia e correttamente qualificati per l'Ente Regione Piemonte al momento del lancio della gara sulla piattaforma SINTEL.**

Non trattandosi di procedura concorsuale per i partecipanti all'indagine di mercato non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito.

8. Espletamento della selezione: gli operatori economici, individuati a seguito dell'espletamento della selezione di cui al punto 7. Selezione degli operatori economici da invitare, saranno invitati, mediante il sistema telematico di e-procurement SINTEL, a presentare offerta nel rispetto dei principi di parità di trattamento, trasparenza e concorrenza ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.



Le modalità di svolgimento della gara e di presentazione delle offerte, saranno riportate nella Lettera di Invito.

9. Criterio di aggiudicazione: la procedura negoziata che verrà attivata applicherà il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 lettera b) *“per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate.....”* del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

10. Avvertenze: la Regione Piemonte si riserva, per motivate sopraggiunte necessità, la facoltà di non procedere all'espletamento della procedura negoziata, senza alcuna pretesa da parte dei partecipanti in risposta al presente Avviso.

Si ricorda che, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste.

11. Altre informazioni: il presente Avviso, completo del relativo allegato, viene pubblicato integralmente sulla piattaforma e- procurement SINTEL, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e nel sito istituzionale <http://trasparenza.regione.piemonte.it/> (sottosezione "Bandi di gara e contratti"/"Avvisi e bandi").

Eventuali richieste di informazioni e di chiarimenti in merito alla procedura devono essere presentate in lingua italiana e trasmesse alla stazione appaltante per mezzo della funzionalità “Comunicazioni procedura”, presente sulla piattaforma SINTEL, nell'interfaccia “Dettaglio” della presente procedura.

Le suddette richieste saranno rese disponibili attraverso la funzionalità “Documentazione di gara”, presente sulla piattaforma SINTEL, nell'interfaccia “Dettaglio” della presente procedura.

12. Informativa sulla Privacy

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 si informa che i dati conferiti dai partecipanti verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi di cui alla presente procedura nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. così come novellato dal D.Lgs. 101/2018.

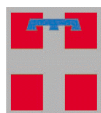
Saranno rispettati i principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del Regolamento citato, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it Piazza Castello 165, 10121 Torino.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile *pro-tempore* del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici e domiciliato presso la sede operativa del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici via Livorno, 60 - 10100 Torino.

Il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è: CSI-Piemonte (comunicazione@csi.it - protocollo@cert.csi.it).

I Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili individuati dal Titolare o da soggetti incaricati/autorizzati dal Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;



I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);

I Suoi dati personali sono conservati, per il periodo 20 anni come previsto nel piano di fascicolazione e conservazione del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici;

I Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

13. Nomina Responsabile esterno: Si informa che l'aggiudicatario della procedura di gara sarà nominato Responsabile Esterno del trattamento dei dati. In qualità di Responsabile esterno del trattamento, l'Appaltatore del servizio è tenuto ad adempiere a tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali unionale, nazionale e regionale.

14. Responsabile del procedimento di selezione in esito al presente Avviso esplorativo: Dirigente del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifico Dott.ssa Luisa Ricci in ossequio all'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii..

Allegato 1): Modello di manifestazione di interesse.

Modello di manifestazione di interesse

Spett.le
Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici
Via Livorno, 60
10144 - TORINO
Indirizzo PEC: fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

OGGETTO: Istanza di manifestazione di interesse per l'individuazione di operatori economici da invitare all'eventuale successiva procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento del "Servizio di organizzazione e svolgimento del Corso di formazione in tema di macchine distributrici di prodotti chimici in agricoltura, con esame di abilitazione".

IMPORTO PRESUNTO A BASE DI GARA

€ 7.000,00 (Euro SETTEMILA), IVA esclusa.

Il/La sottoscritto/a
nato/a il a
e residente nel Comune di Cap Provincia
Via/Piazza n.
in qualità di
dell'operatore economico
con sede legale nel Comune di Cap
Via/PiazzaProvincia
Codice fiscale n. Partita IVA n.
n. di telefono
PEC (posta elettronica certificata)

presa visione ed accettato integralmente quanto contenuto nell'Avviso pubblico finalizzato nell'acquisizione di manifestazione di interesse e sotto la propria responsabilità – a norma degli artt. 46 - 47 del DPR 28/12/2000 n. 445 e s.m.i. - e nella consapevolezza che le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti sono punite ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 DPR 445/2000),

MANIFESTA

il proprio interesse alla partecipazione

e

DICHIARA

- 1) che l'operatore di cui è rappresentante legale/titolare è in possesso:
 - dei requisiti di ordine generale e di non avere motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
 - dei requisiti di idoneità professionale e di capacità tecniche e professionali prescritti nell'Avviso - **Punto 5. Requisiti di partecipazione;**
- 2) di essere consapevole che i predetti requisiti verranno dichiarati in sede di partecipazione alla procedura negoziata e saranno oggetto di controllo secondo quanto previsto dalla normativa;
- 3) di essere a conoscenza che la presente istanza non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la Stazione appaltante che sarà libera di seguire anche altre procedure e che la stessa Stazione appaltante si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti istanti possano vantare alcuna pretesa;
- 4) di aver preso visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 - **Punto 12. Informativa sulla Privacy** dell'Avviso di manifestazione.

FIRMA

.....

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art 21 del D.Lgs 82/05